



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Addì 25.06.2020 in Verona, alle ore 14.00 nella Biblioteca della sezione di Fisiologia e Psicologia del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento si riunisce il Consiglio Direttivo

COMPONENTI	QUALIFICA	P	A
Prof. Leonardo Chelazzi	Professore ordinario, Presidente	P	
Dr.ssa Samantha Solito	Direttore	P	
Prof. Marco Giovanni Bettinelli	Professore ordinario	AG	
Prof. Giuseppe Faggian	Professore ordinario	P	
Prof. Paolo Fiorini	Professore ordinario	P	

P = presente; **A** = assente; **AG** = assente giustificato

Presiede il Presidente del CPT, Prof. Leonardo Chelazzi.

Esercita le funzioni di segretario verbalizzante, la Dr.ssa Sabina Sittoni.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato nella seduta successiva.

Il Presidente alle ore 14.15 del 25 giugno 2020 riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione dei verbali delle sedute precedenti del Consiglio Direttivo
- 3) Revisione tariffario 2020
- 4) Inventario CPT
- 5) Principi etico-deontologici di funzionamento del CPT: approvazione dei form contrattuali
- 6) Varie ed eventuali

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
PIATTAFORME
TECNOLOGICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

1) Comunicazioni

Il Presidente ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e sottolinea la preferenza per una seduta in presenza dopo un periodo di incontri in modalità telematica per l'emergenza Covid-19. Comunica l'assenza giustificata del Prof. Bettinelli. Il Presidente comunica che la riunione è doverosa per discutere alcuni aspetti salienti nella vita del CPT degli ultimi mesi e per la necessità di deliberare su alcune importanti questioni, nonostante la Governance di Ateneo non si sia ancora espressa in merito alle questioni generali riguardanti il CPT. Il Prof. Fiorini interviene comunicando di aver appreso qualche giorno prima che il CPT sarà sottoposto ad un audit da parte della Governane di Ateneo che desidera avere un confronto con tutti i membri del Consiglio Direttivo in merito al report di monitoraggio inviato a fine dicembre 2019.

Il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo prendono atto.

Il Presidente ringrazia vivamente la Dott.ssa Solito che svolge le attività del centro con passione, ha padronanza totale dal punto di vista tecnico, organizzativo, economico della gestione del centro e ha una conoscenza puntualissima sulle vicende. Il Presidente ringrazia, inoltre, i tecnici del centro per l'enorme competenza tecnica dimostrata, per l'enorme attaccamento al ruolo e per la disponibilità che ha permesso la prosecuzione delle attività di ricerca durante il periodo di emergenza sanitaria.

Il Presidente spiega che il Centro non ha potuto fare grandi passi in avanti in termini di investimenti strategici dall'autunno 2019 in mancanza di disponibilità finanziaria, ma si è occupato di gestire l'ordinaria amministrazione e mantenere la piena operatività del Centro. Il Presidente sottolinea che una criticità è rappresentata dalle strumentazioni nuove della Piattaforma di Spettrometria di Massa che hanno rappresentato un'acquisizione di estremo prestigio del valore di 1.200.000 euro; tali tecnologie sono già state consegnate, ma il CPT è in attesa che si rendano disponibili gli spazi presso la palazzina 41, Medicina Legale/Farmacologia. La Dott.ssa Solito sottolinea di aver sollecitato l'Ufficio Tecnico dell'AOU, e nonostante fossero stati discussi i progetti di messa a norma, purtroppo i lavori non sono ancora partiti. C'è pressione da parte di numerosi gruppi di ricerca per l'utilizzo delle apparecchiature suddette, ma ci sono anche richieste esterne da parte di altri Atenei. Il Prof. Fiorini chiede se ci siano documentazioni passate che dimostrino l'impegno da parte degli Uffici tecnici sia dell'Ateneo che dell'Università di predisporre gli spazi ed acquistare gli arredi tecnici. La Dr.ssa Solito spiega che questi

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
**PIATTAFORME
TECNOLOGICHE**

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

strumenti sono stati consegnati a gennaio 2020 e che l'Ing. Lorenzi e l'Arch. Nalesso avevano garantito tramite scambi e-mail documentabili che alla fine del 2019 gli spazi sarebbero stati disponibili, e che gli arredi sarebbero stati acquistati dall'Ufficio Tecnico dell'Ateneo, alla luce anche di diverse richieste protocollate da parte del CPT di attingere ai fondi del piano edilizio, come deliberato in precedenti sedute del Consiglio Direttivo. I motivi per cui i lavori non siano ancora stati avviati non sono chiari.

Il Presidente accenna ai presenti che di recente è stato approvato in CDA un nuovo regolamento, per i centri di Ateneo; nello specifico è stato predisposto un format che ogni centro sarà chiamato a declinare sulla base della propria specificità. Il Presidente fa presente che nel nuovo regolamento dei Centri è prevista la figura del Direttore, un Docente che assumerebbe le attuali funzioni del Presidente. È previsto inoltre che il Consiglio Direttivo abbia dei rappresentanti dipartimentali e un'unità di funzionario amministrativo designato dal Direttore Generale. Non è prevista però la figura del Direttore Tecnico, come è la Dott.ssa Solito per il CPT, figura che il Presidente ritiene indispensabile perché svolge attività che non possono essere svolte dal Presidente (nel regolamento è chiamato Direttore). Il Prof. Chelazzi sottolinea che è necessaria questa figura di coordinamento del personale tecnico, nonché di interfacciamento tra i tecnici e il Presidente, come pure fra gli utenti e i tecnici delle diverse piattaforme. Questo regolamento sembra declinabile a seconda delle esigenze del Centro e il Presidente auspica che il CPT possa introdurre la figura del Direttore Tecnico.

Il Dott. Dal Monte interviene e spiega che ci sarà un format declinabile con specificità del Centro. Il Prof. Fiorini interviene inoltre indicando che l'Audit che è programmato entro due settimane dalla Direzione Generale avrà anche l'obiettivo di armonizzare l'attuale regolamento al format che è stato approvato dagli Organi di Ateneo.

Comunicazioni: a. Ripresa attività CPT Fase due

Il Presidente cede la parola alla Dott.ssa Solito che comunica che alcune piattaforme durante la fase di lockdown hanno sospeso le loro attività, mentre la piattaforma di genomica ha dato un grosso supporto ai progetti covid. In generale le attività del centro sono ripartite nel mese di maggio mantenendo il distanziamento previsto di 2 mt nei laboratori; tale distanza è stata attualmente ridotta a 1mt, come previsto dalle nuove disposizioni del nucleo anticrisi.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
**PIATTAFORME
TECNOLOGICHE**

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Il Presidente sottolinea che il CPT opera quasi a pieno regime seppur con qualche sforzo. La Dott.ssa Solito sottolinea che le riunioni e l'incontro con gli utenti vengono effettuati in modalità telematica, per quanto possibile.

Comunicazioni: b. Report di monitoraggio delle attività del CPT

La Dott.ssa Solito illustra quanto indicato nell'allegato 1 e spiega che a novembre 2019 è stata inviata una richiesta ufficiale da parte della Governance di Ateneo per rendicontare le attività del centro nell'ultimo anno e mezzo; nello specifico quindi è stato predisposto un dossier inviato alla Governance di Ateneo a dicembre 2019, nel quale sono state analizzate le attività durante gli ultimi mesi di operato del nuovo Consiglio Direttivo (come le delibere più importanti, le acquisizioni strumentali, le richieste del personale tecnico e l'utilizzo piattaforme). Viene mostrato un grafico che rappresenta gli incrementi degli introiti per l'attività legata ai trasferimenti dai dipartimenti al CPT e per le attività conto terzi per l'anno accademico 2018-2019; la Dott.ssa Solito spiega che nonostante un buono incremento dei fondi di trasferimento dovuti essenzialmente all'incremento dell'utilizzo delle Piattaforme da parte degli utenti interni, l'incremento delle attività conto terzi non è molto alto, poiché principalmente e fino a pochi mesi fa la mission del CPT era quella di dare un supporto alla ricerca per utenti interni. Il Presidente comunica che questo semestre probabilmente a causa dell'emergenza sanitaria si registrerà un calo negli utilizzi delle piattaforme. La Dott.ssa Solito spiega che alcune piattaforme più storiche (spettroscopia e imaging) hanno incrementato i loro utilizzi meno rispetto e quelle più nuove (citometria a flusso e spettrometria di massa), dal momento che erano già molto utilizzate e sottolinea l'incremento di numero di utenti che partecipano alle attività, mostrando una tabella dove sono visualizzati il numero di utenti per Piattaforma con i loro riferimenti.

Il Presidente evidenzia un segnale concreto del notevole incremento di accessi alle strumentazioni del CPT a partire dal 1° semestre 2018 fino al 2° semestre 2019 come segnale di interesse diffuso da parte del corpo dell'Ateneo per le attrezzature del centro.

Comunicazioni: c. Self sustaining model CPT

La dott.ssa Solito espone quanto indicato nell'allegato 2; nello specifico, spiega che i primi mesi dell'anno è arrivata una richiesta da parte del gruppo del delegato del Rettore alla ricerca, Prof.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
**PIATTAFORME
TECNOLOGICHE**

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Fiorini. Infatti su indicazioni della Nuova Governance il gruppo dei delegati del Rettore ha indicato che l'iniziale *mission* del CPT, che ne definiva un ruolo primario di supporto della ricerca in Ateneo, fosse opportuno si evolvesse anche nell'ottica di una più ampia sostenibilità.

Il documento redatto e denominato "Self Sustaining model" analizza pertanto dettagliatamente gli aspetti economico finanziari del CPT e individua alcune azioni ed opportunità per ridurre le spese di gestione del CPT, in un'ottica che il Centro stesso si evolva e partecipi attivamente a sostenere i costi per il mantenimento.

L'analisi economico-finanziaria ha messo in evidenza che il Centro, gestendo 39 macchine, 9 tecnici, 6 piattaforme e impianti costosi, ha delle spese di mantenimento molto alte a causa sia delle spese di beni consumabili, che dei contratti di manutenzione; l'analisi mette in evidenza inoltre che, nonostante si sia registrato un incremento delle entrate nell'ultimo triennio da parte degli utenti interni, le entrate per attività conto terzi non sono elevate. Interviene il Prof. Chelazzi e spiega che il CPT con ciò che riceve da utenti e esterni non ricopre neanche un quinto dei costi di gestione che insistono sull'FFO che eroga l'Ateneo di 500.000 euro/ anno.

Nel "*self sustaining model*" sono state analizzati alcuni possibili scenari per incrementare la sostenibilità del centro, come l'introduzione di quote di abbonamento dipartimentali, la convenzione con AOUI, lo scambio con ditte sul territorio per incrementare le attività conto terzi; tali strategie saranno oggetto di discussione nei prossimi mesi da parte della Governance del CPT e di Ateneo.

Nel documento viene inoltre illustrata la proiezione nel triennio 2020-2022 delle spese di mantenimento del Centro e di quanto le varie forme di entrate potrebbero in futuro contribuire al mantenimento delle stesse; si evince quindi che nonostante varie forme totalmente nuove di accordi possano supportare le spese di funzionamento del Centro, resti tuttavia indispensabile per la sopravvivenza del Centro una quota fissa di FFO.

Il Presidente sottolinea l'importanza di un accordo con l'AOUI (spazi, finanziamenti fissi, quote di gestione, tariffe). Il Prof. Faggian a questo proposito sottolinea che potrebbe essere utile una riunione tra Direttori di Dipartimento universitari e Direttori di Dipartimento dell'AOUI per definire una proposta di supporto al CPT. La Dr.ssa Solito aggiunge inoltre che ci sono state richieste da parte di personale ospedaliero non universitario, a cui non è stato possibile dare seguito perché non è stata ancora approvata una convenzione che definisca il tipo di tariffa per personale AOUI.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
PIATTAFORME
TECNOLOGICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Comunicazioni: d. Piano delle Performance CPT

La Dott.ssa Solito spiega che il CPT non era stato inserito nel piano strategico di Ateneo. La Direzione Generale ha richiesto a tutti i Dipartimenti e Centri di Ateneo che fosse redatto un Piano delle Performance relativamente alla macro aree individuate nel Piano strategico e declinate secondo possibili obiettivi per il personale tecnico. La Dr.ssa Solito informa che nel mese di febbraio sono stati inviati 7 progetti all'interno del Piano delle Performance riguardanti specifici obiettivi del personale TA incardinato presso il CPT ed in linea con il piano strategico di Ateneo. I due progetti che non sono stati approvati riguardavano la messa a regime dei laboratori in collaborazione con gli uffici tecnici dell'Università. Il piano (Allegato 3) approvato dal CDA, sarà attuato nel triennio 2020-2022. La Dr.ssa Solito illustra brevemente i progetti che coinvolgeranno le attività del CPT.

- La convenzione con AOUI prevederà una fase politica di negoziazione e successivamente una fase esecutiva e programmatica; a questo proposito, il Dott. Dal Monte sottolinea l'importanza che la fase tecnica di stipula della convenzione debba coinvolgere anche la Direzione Affari legali ed istituzionali, magari successivamente all'incontro che proponeva il Prof. Faggian tra Direttori di Dipartimento e Direttori di Dipartimento AOUI.

A questo proposito inoltre il Prof. Fiorini spiega che c'è un lavoro in progress sulle convenzioni Ateneo-AOUI e che una proposta della Governance di Ateneo relativamente alla riorganizzazione del PT riguarda la maggiore partecipazione dei Dipartimenti piuttosto che le Scuole, dal momento che le stesse si occupano principalmente di didattica. Il Dott. Dal Monte chiede come mai nella revisione del regolamento del 2018 si sia passati da una logica di delibera del Senato Accademico, dove siedono tutti i Direttori di Dipartimento ad una logica di scuola, come organo elettivo dei rappresentanti nel Consiglio Direttivo del CPT.

A questo punto il Prof. Chelazzi spiega che gli attuali membri del Consiglio Direttivo sono stati scelti come rappresentanti dei Dipartimenti, ma nella revisione del regolamento del 2018 presumibilmente sono state indicate le Scuole come macro aree di Scienze e di Medicina per mantenere il Consiglio Direttivo più snello. L'attuale revisione del regolamento invece prevede

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

un allargamento ad includere rappresentanti di tutti i Dipartimenti che chiedano di aderire al CPT per motivate ragioni.

- La creazione di un network interateneo coinvolgerà i diversi centri grandi attrezzature, con appuntamenti annuali in un'ottica di condivisione delle strategie organizzative. A questo proposito la Dr.ssa Solito sottolinea che sono già molto assidui gli scambi con le Università di Pavia, di Modena, di Milano e di Pisa.
- La definizione della carta dei servizi del CPT, in allineamento con quanto è stato fatto l'anno scorso dalle Direzioni.
- La definizione di scontistiche nel tariffario 2020 per incentivare il ringraziamento al CPT nei lavori pubblicati. A questo punto intervengono sia il Prof. Fiorini che il Prof. Faggian sottolineando che è doveroso che i docenti citino il CPT negli *acknowledgment* dei prodotti scientifici, anche se spesso questo viene dimenticato. Il Prof. Chelazzi sottolinea che l'impatto dei prodotti scientifici è stato utilizzato pochi mesi fa dal Nucleo di Valutazione per valutare le attività del CPT, quindi rimane un parametro fondamentale per monitorare le attività del centro.

Il Prof. Fiorini in merito a questa questione ritiene che si potrebbe prevedere una penale per coloro i quali non citano il contributo del CPT..

- La definizione di un gruppo di lavoro che coinvolga i Dipartimenti, l'Area ricerca e il CPT finalizzato a supportare la scrittura dei progetti di ricerca relativamente all'ambito delle tecnologie ed analisi dei dati.

Il Prof. Fiorini interviene affermando quanto sia importante che i gruppi di Ricerca destinino parte dei loro finanziamenti dei progetti da bandi competitivi al CPT; cita come esempio la revisione in atto del regolamento della Premialità e come ci siano delle valutazioni per cui gli overheads dei progetti di ricerca finanziati dai docenti utilizzatori dei servizi erogati dal CPT potrebbero andare a supportare il centro stesso.

Comunicazioni: e. Avanzamenti Piattaforma computazionale

Il Presidente informa che il verbale della riunione della Piattaforma computazionale tenutosi in data 21/4/2020, a cui ha partecipato l'intero C.D. e dalla quale erano emerse numerose criticità è stato inviato tramite nota protocollata all'attenzione del Magnifico Rettore e del Direttore

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
PIATTAFORME
TECNOLOGICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Generale (Allegato 4). Il Prof. Chelazzi sottolinea che la situazione più critica risulta l'assenza di un sistema di backup.

Il Dott. Bianco è stato incaricato di richiedere un finanziamento al MIUR per la Piattaforma computazionale e nello specifico per acquisire il sistema di backup, giornate formative e di supporto e upgrade di hardware e software anche finalizzati al progetto dei virtual lab.

Il Prof. Chelazzi sottolinea che dagli ultimi accadimenti in merito alla Piattaforma computazionale sembra che la Governance di Ateneo propenda per un cambiamento di giurisdizione della piattaforma computazionale dal CPT alla Direzione dei Sistemi Informativi e Tecnologie. Il Prof. Fiorini indica a questo proposito infatti che si sta discutendo anche su quanto dovrà in futuro essere coinvolta la Piattaforma computazionale per la parte di didattica. Viene comunque ribadito il fatto che Anna Perina, unico tecnico in forza alla piattaforma computazionale, non riesce a coprire tutte le crescenti attività della Piattaforma.

Il Presidente ribadisce quanto sia importante il consolidamento del contratto della Dott.ssa Perina, unica referente della Piattaforma computazionale e attualmente incardinata con contratto a tempo determinato in scadenza a febbraio 2021; la Dr.ssa Perina risulta in posizione utile in una graduatoria in scadenza a settembre 2020 per l'assunzione a tempo indeterminato. Dopo tale termine e allo scadere del contratto di Perina, andrà fatto un nuovo concorso.

La Dott.ssa Solito interviene e comunica di aver contattato la Direzione Risorse Umane che ha dato il nulla osta per l'assunzione, previo parere della Direzione Generale. Il Prof. Faggian sottolinea l'importanza di inviare una richiesta alla Direzione Generale in tal senso, ma il Presidente sottolinea che sono state inviate numerose note protocollate. Il Prof. Fiorini spiega che il Direttore Generale necessita di completare il processo di valutazione del CPT prima di prevedere decisioni in merito alle assunzioni di personale.

Comunicazioni: f. Personale

La Dott.ssa Solito comunica che anche le altre richieste di personale per la Piattaforma di Spettrometria di massa, per la Piattaforma di Citometria a flusso e analisi cellulare e per la Piattaforma computazionale (seconda unità di personale tecnico referente) deliberate dal Consiglio Direttivo alla fine del 2018 non hanno avuto un riscontro positivo. Mostra un grafico in cui viene raffigurato l'incremento del parco macchine nel passaggio da Centro Grandi

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
PIATTAFORME
TECNOLOGICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Attrezzature (CGA) a CPT e di come tale incremento non sia stato seguito dal medesimo incremento di unità di personale. Il Prof. Fiorini sottolinea che la criticità di non riuscire a far fronte alle richieste di personale è comune ad altri Uffici, come all'Area Ricerca.

Comunicazioni: g. Laboratori CPT

Il Presidente spiega che il CPT ha diverse sedi: l'Edificio 41 (Palazzina Medicina legale/Farmacologia), gli Istituti Biologici dove sono dislocate le apparecchiature della piattaforma di Imaging e altri strumenti in spazi dipartimentali a Ca' Vignal presso il Dipartimento di Informatica e di Biotecnologie. Il Presidente informa che i laboratori del CPT dell'Edificio 41 che dovevano essere predisposti più di un anno fa non sono ancora stati allestiti. Nel frattempo sono stati consegnati 4 strumenti di Spettrometria di Massa che giacciono imballati nei magazzini, in attesa di essere collaudati e si è dovuto procedere ad una buona parte del pagamento della somma totale della gara. Sono pervenuti moltissimi solleciti da parte del CPT alla Direzione tecnica dell'Università e dell'AOU; la mancanza di una convenzione tra i due Uffici relativamente alla Palazzina non ha di certo agevolato la questione ed inoltre, con l'emergenza sanitaria la programmazione delle opere edilizie ha subito ulteriori rallentamenti. Gli Uffici tecnici dell'AOU dovrebbero sostenere economicamente la spesa, mentre gli arredi tecnici sarebbero dovuti essere acquistati dalla Direzione tecnica dell'Università. Una precedente delibera del Consiglio Direttivo del CPT aveva stabilito che le spese per tutti gli arredi delle sedi del CPT dovevano essere sostenute dalla Direzione Tecnica e non poggiare sul fondo di funzionamento del CPT, sul quale vengono pagate le spese di manutenzione, consumabili e riparazioni. È stato tuttavia necessario inviare una nuova richiesta protocollata all'attenzione del Direttore Generale e del Magnifico Rettore (Allegato 6), perché sono pervenuti segnali non positivi relativamente al supporto da parte della Direzione tecnica dell'Università. La Dr.ssa Solito sottolinea che ad oggi sono pervenute numerose richieste da parte di utenti interni ed esterni e che il collaudo degli strumenti di Spettrometria di massa ed in particolare dell'Orbitrap permetterebbero anche di aprirsi ad utenti esterni, sempre nell'ottica di auto-sostentamento individuata dalla Governance di Ateneo.

Resta ancora da capire chi si farà carico dell'acquisto degli arredi tecnici.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
PIATTAFORME
TECNOLOGICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

2) **Approvazione dei verbali delle sedute precedenti del Consiglio Direttivo**

Il Presidente pone in approvazione il verbale delle sedute del Consiglio Direttivo del 14/3/2019 e del 11/4/2019 (Allegato 7).

Il Consiglio approva all'unanimità.

3) **Revisione del Tariffario**

Entrano il Dr. Giarola e la Dr.ssa Perina

Il Presidente sottopone al Consiglio la necessità di apportare alcune variazioni “non critiche” al Tariffario 2020. Nello specifico cede la parola al Dr. Giarola che presenta il lavoro fatto (Allegato 8). Si rende necessario aggiornare il tariffario a causa dell’attivazione di nuovi contratti di manutenzione e dell’arrivo di nuove strumentazioni. Siccome in alcuni casi può verificarsi che alcune tecnologie anche molto costose che non necessitano di beni consumabili e che sono coperte dalla garanzia, abbiano un costo pari a zero per il primo anno e che tale costo possa subire un incremento sostanziale al termine del periodo di garanzia per il sopravvenire di spese per nuovi contratti di manutenzione, parrebbe utile utilizzare una diversa strategia di tariffazione che tenga conto dell’ammortamento dello strumento.

Il Dott. Giarola spiega che le tariffe per interni ad oggi sono state calcolate tenendo in considerazione i costi del materiale consumabile, delle spese di manutenzione ordinaria (nel caso siano attivati contratti di manutenzione), considerando le ore potenziali di utilizzo; erano state previste inoltre delle sconti per misure prolungate o effettuate durante il fine settimana. Il Prof. Chelazzi spiega che la tariffa era stata pensata per tenere bassi i costi del CPT. Il Prof. Fiorini chiede se la tariffa preveda un costo differenziale in base all’utilizzo diverso da parte degli utenti del materiale consumabile e il Dott. Giarola risponde che ci sono stati casi in cui le tariffe sono state differenziate proprio in base a questa eventualità; in altri casi in cui invece il materiale di consumo è necessario per il funzionamento dello strumento la spesa è stata imputata suddividendola per le ore di utilizzo annuali. Il Dott. Giarola spiega inoltre che ad oggi le manutenzioni straordinarie non erano state considerate come voci di spesa nella tariffa perché i costi unitari non potevano essere calcolati considerando voci di spesa presunte; infine la manutenzione della strumentazione a corredo non era ad oggi stata valutata per il calcolo dei costi unitari delle tariffe per interni.

Il Prof. Fiorini chiede come mai non sia stato calcolato l’ammortamento fino ad oggi e il Dott. Giarola spiega che per mantenere le tariffe basse era stato scelto di imputare solo i costi vivi; inoltre

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

sottolinea che non sarebbe stato ammissibile prevedere due tariffe diverse, una per i progetti europei e una per utenti che dispongono di altri finanziamenti.

Il Dott. Giarola spiega quindi che la **prima proposta** per il nuovo tariffario potrebbe essere di introdurre un'aliquota di ammortamento sulle strumentazioni e i contratti di manutenzione delle strumentazioni a corredo; in questo caso un'aliquota del 10 % dell'ammortamento incrementerebbe leggermente la tariffa degli strumenti nuovi. Dal momento che l'ammortamento è previsto al 12.5%, introdurre un'aliquota del 10% vorrebbe dire introdurre l'ammortamento a 1.25%, ovvero ammortare lo strumento in 80 anni.

La **seconda proposta** prevede una scontistica per gli utenti autonomi, mentre la **terza** prevede di inserire un costo del personale per gli utenti non autonomi; il Dott. Giarola spiega tuttavia che in passato gli utenti si erano dichiarati contrari all'eventualità di inserire il costo del personale nella tariffa, essendo il personale referente incardinato presso il CPT. D'altra parte il Dott. Giarola sottolinea che in alcuni casi i referenti di Piattaforma hanno numerose attrezzature da utilizzare e la presenza di utenti autonomi potrebbe massimizzare l'utilizzo degli strumenti stessi. Il Prof. Faggian spiega che l'autonomia è sicuramente fondamentale, ma le attrezzature sono costose e delicate e bisogna essere sicuri che gli utenti siano in grado di utilizzarle. Il Dott. Giarola spiega che l'autonomia da parte degli utenti è decisa dal personale tecnico dopo un periodo di addestramento.

Il Dr. Giarola spiega anche che nel Piano delle Performance avevamo previsto una scontistica oggetto della delibera odierna per incoraggiare gli utenti interni a ringraziare il contributo del CPT nei prodotti scientifici. I Consiglieri ritengono che l'obbligo a ringraziare il CPT vada inserito nei form contrattuali e non sono favorevoli all'introduzione della scontistica prevista nel Piano delle Performance.

Il Dr. Giarola spiega che le tariffe del CPT sono molto competitive per l'esterno. il Prof. Fiorini chiede come mai se le tariffe siano competitive, non ci sono molte entrate conto terzi; anche il Prof. Faggian chiede quanta richieste ci siano dall'esterno per le tecnologie del CPT. Il Prof. Chelazzi spiega che questo dipende dal fatto che molte attività in conto terzi sono gestite autonomamente dai Dipartimenti che si avvalgono delle apparecchiature del CPT, ma sarebbe opportuno che anche il CPT figurasse come attore nell'attività in conto terzi e che questo probabilmente sarà facilitato con l'introduzione dei form contrattuali, oggetto della prossima delibera. La Dr.ssa Solito spiega che come accade in altri atenei, una proposta futura potrebbe essere quella di prevedere per gli interni che svolgono attività in conto terzi avvalendosi delle strumentazioni CPT, una tariffa intermedia tra quella stabilita per gli interni e la tariffa per gli esterni. Il Prof Faggian sottolinea l'importanza che il CPT appaia come attore all'interno delle attività conto terzi che coinvolgono i Dipartimenti.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Centro
**PIATTAFORME
TECNOLOGICHE**

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

In sintesi il Dott. Giarola spiega che la tariffa proposta per interni incrementerebbe leggermente per gli strumenti nuovi rispetto al tariffario vigente, mentre non cambierebbero molto le tariffe per gli strumenti vecchi (che non hanno ammortamento). Il Prof. Fiorini chiede come siano le tariffe di altri centri per interni e il Dr. Giarola spiega le tariffe del CPT sono allineate a quelle ad altri Atenei, anche se come sottolinea il Prof. Chelazzi in alcuni atenei ci siano delle quote di abbonamento. Il Prof. Fiorini ritiene che le tariffe del CPT siano molto basse in alcuni casi dove la differenza rispetto agli esterni è evidente, mentre in altri casi questa differenza è meno evidente e il Dr. Giarola sottolinea che questo dipende dal fatto che alcuni strumenti hanno contratti di manutenzione, mentre altri no. Il Prof. Chelazzi chiede ai Consiglieri di esprimersi in merito alla prima proposta e all'ipotesi di applicare l'aliquota del 10% dell'ammortamento; i consiglieri sono favorevoli. Il Prof. Faggian ritiene invece non opportuno applicare il costo del personale per gli utenti interni; anche il Prof. Chelazzi ritiene non opportuno applicare la scontistica per utenti autonomi, perché come suggerito dal Prof. Fiorini potrebbero non essere mai totalmente autonomi e perché le tariffe sono già abbastanza basse. Il Prof. Chelazzi inoltre ritiene che non sia strategico applicare tariffe più alte per i non autonomi introducendo il costo del personale. In Sintesi quindi la seconda e la terza proposta non vengono deliberate.

I Consiglieri sono favorevoli a mantenere le scontistiche per utilizzi prolungati e di weekend introdotte nel Tariffario 2019.

Il Dott. Giarola spiega che per gli utenti esterni la proposta rispetto al tariffario vigente è quella di introdurre l'8% del Fondo Premiale di Ateneo e i Consiglieri sono chiamati a deliberare in merito alla percentuale da applicare per il Fondo Finalità di Dipartimento/ Centro che deve essere tra 0 a 5 %. Il Prof. Chelazzi propone di applicare il 2.5% come Fondo Finalità di Dipartimento/ Centro. I Consiglieri sono favorevoli.

Il Presidente spiega come la Piattaforma computazionale sia l'unica che non disponga ad oggi di un tariffario e in diverse occasioni si è dibattuto sulla possibilità di avere delle minime tariffe allo scopo di supportare le spese di mantenimento per il rinnovo delle licenze e l'update di hardware e software. Una volta che la Piattaforma verrà messa a norma dal punto di vista della sicurezza informatica e del personale incardinato, si potrà valutare di introdurre la tariffa anche per la Piattaforma computazionale.

Il Consiglio prende atto della necessità di apportare le variazioni in allegato (Allegato 9 e 10) a causa di nuove acquisizioni strumentali e nuovi contratti di manutenzione e a rimodulazione dei costi.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
PIATTAFORME
TECNOLOGICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Il Presidente sottopone il provvedimento alla votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità il tariffario per interni, per esterni no profit e per esterni profit.

Il Dott. Giarola chiede se sia possibile mettere in vigore il tariffario da 1 agosto 2020 per poter sincronizzare i dati delle note di debito e completare la riorganizzazione delle tariffe alla luce della strategia deliberata. Il Consiglio Direttivo approva la messa in vigore del tariffario dal 1/8/2020.

4) **Inventario CPT**

Entra la Dr.ssa Sorio. Il Presidente sottopone al Consiglio la necessità di apportare alcune variazioni all'inventario CPT. Nello specifico cede la parola alla Dr.ssa Solito e alla Dr.ssa Sorio che presentano il lavoro fatto. Fino a pochi mesi fa è mancato completamente un supporto amministrativo nella gestione dei beni inventariati CPT; ci si è trovati in sostanza non solo in assenza di un registro di beni inventariati CPT, ma anche con una situazione confusa relativamente alle diverse delibere dipartimentali e del vecchio CTS del CPT. La riorganizzazione dell'inventario del CPT è quindi stata possibile grazie al contributo del personale tecnico del CPT. Nello specifico dall'analisi dei beni inventariabili CPT è emerso che mancavano nell'inventario CPT strumenti ceduti dai vari Dipartimenti e alcune delle strumentazioni nuove acquistate nell'anno 2018; inoltre si rende necessario approvare lo smaltimento di strumenti dismessi e beni consumabili che sono stati inventariati in passato erroneamente. Da un vecchio verbale del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie si evince che lo strumento SISTEMA ICP-MASSA installato a Villa Lebretch era stato dismesso dal CPT, ed era stata avanzata una richiesta al Dipartimento di Biotecnologie che se lo prendesse in carico. Dal momento che il Dipartimento di Biotecnologie non lo ha preso in carico, che lo strumento è stato ed è ancor utilizzato e che è accessoriato da alcuni strumenti a corredo, come un mineralizzatore e una stufa che sono funzionanti e che il nuovo ICP-Massa giace imballato nei magazzini dell'Edificio 41 in attesa di essere collaudato, si chiede una rettifica della dismissione per la ripresa in carico dello strumento. Il Prof. Fiorini chiede se si sia pensato di installare lo strumento nuovo a Villa Lebretch, ma il Prof. Chelazzi risponde che l'intenzione era quella di installarlo presso l'Edificio 41 e la Dr.ssa Sorio aggiunge che esiste un progetto di ottimizzazione degli impianti necessari al funzionamento delle macchine che saranno installate che permetterà un notevole risparmio economico.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Si ringraziano i tecnici del Centro che svolgono attività amministrative a supporto della Dott.ssa Sabina Sittoni. Il Consiglio prende atto della necessità di apportare le variazioni in allegato (Allegato 11). Il Presidente sottopone il provvedimento alla votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5) **Principi etico-deontologici di funzionamento del CPT: approvazione dei form contrattuali**

Il Presidente sottopone al Consiglio la necessità di deliberare su alcuni form contrattuali che sono stati redatti dall'Ufficio Privacy e il Liaison Office dell'Area Ricerca in collaborazione con il personale tecnico del CPT ormai quasi un anno fa. La Dott.ssa Solito mostra i passaggi cruciali dell'iter iniziato (Allegato 12) circa un anno prima, durante un incontro con la Dr.ssa Masè e il Dott. Dal Monte in cui si era fatta presente la necessità che venissero regolamentati i rapporti tra Dipartimenti e CPT. Dopo una serie di incontri, sono stati formulati quattro moduli, corrispondenti a tre tipologie di format contrattuali:

- format per interni. Permetterà di avere un elenco dei progetti di ricerca che sarà poi utilizzato per i report di monitoraggio. Non sarà quindi ammissibile che un utente interno utilizzi le Piattaforme per attività in conto terzi.
- format a tre contraenti con il coinvolgimento dei Dipartimenti. Questo modulo ha due possibili declinazioni a seconda che sia il Dipartimento a trasferire parte del contributo al CPT o viceversa.
- format per esterni senza il coinvolgimento di Dipartimenti

Nel caso del rapporto con esterni, Il Prof. Chelazzi sottolinea che sono in fase di valutazione accordi con alcune ditte per cercare di incrementare il bacino di utenti esterni: Il Prof. Faggian e il Prof. Fiorini affermano che, se dovessero aumentare le commesse esterne, si porrebbe un problema sia in relazione alle risorse di personale che con il tempo macchina. La Dr.ssa Solito suggerisce che in questo caso, che rimane comunque una eventualità molto remota, il C.D. potrebbe definire un limite di commesse esterne.

Il Prof. Chelazzi chiede ai Consiglieri cosa ritengono opportuno rispondere ai Dipartimenti, nel caso in cui si rifiutassero di firmare il format contrattuale a tre contraenti. Il Dott. Dal Monte ipotizza che potrebbero esserci delle attività per conto terzi già in atto al momento dell'entrata in vigore dei form

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



UNIVERSITÀ
di VERONA

Centro
**PIATTAFORME
TECNOLOGICHE**

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

e allora si potrebbe trovare un accordo tra Dipartimenti e CPT; in questo caso il CPT presta servizio per un contratto per conto terzi a cui risponde solo il Dipartimento., ma si potrebbe trovare un accordo a priori tra Dipartimenti e CPT. Viene sottolineata l'importanza di condividere con i Direttori di Dipartimento i format contrattuali e i Consiglieri avanzano la proposta di presentarli durante i prossimi Consigli di Dipartimento. La Dr.ssa Solito chiede se i Consiglieri vogliono inserire nel format per interni l'invito a citare il CPT nei ringraziamenti dei prodotti scientifici e tutti i membri del CD sono favorevoli.

Il Consiglio prende atto della necessità di deliberare i form contrattuali in allegato (Allegati 13/16). Il Presidente sottopone il provvedimento alla votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6) **Varie ed eventuali**

Entra il Dott. Busetto

Il Prof. Chelazzi spiega che presso l'edificio degli Istituti Biologici esiste da molti anni un servizio di officina meccanica di cui sono stati beneficiari professori e ricercatori degli Istituti Biologici, di Medicina, di Scienze. Il Dott. Busetto, referente dell'officina, spiega di aver fatto un censimento degli utenti dell'officina ed ammontano a 50-60 utenti. Spiega inoltre la vicenda dell'officina: per anni l'officina afferiva all'ufficio tecnico di Ateneo, poi alla Scuola Medicina e Chirurgia di Ateneo. L'Officina è stata prevalentemente utilizzata per scopi di ricerca biomedica, seppure con limitata apertura verso altri ambiti. Negli ultimi mesi il Prof. De Leo ha presentato una richiesta di afferenza dell'officina meccanica al CPT, perché la Scuola di Medicina si occupa principalmente di didattica e non ha finanziamenti per poterla gestire. Gli Uffici tecnici di Ateneo hanno speso molti soldi per la messa a norma degli spazi e dei macchinari. L'officina manca dell'unità di personale, perché qualche mese fa è andato in pensione il referente dell'officina, il Sig. Domenichini. Il Prof. Chelazzi spiega che se il CD deliberasse di far afferire l'officina al CPT, l'officina diventerebbe un'altra Piattaforma e si allargherebbe il bacino di utenti. Il Prof. Faggian esprime preoccupazione sulla necessità di assumere una nuova unità di personale tecnico.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Centro
**PIATTAFORME
TECNOLOGICHE**

CONSIGLIO DIRETTIVO - CPT

VERBALE DEL 25.06.2020

Il Prof. Fiorini chiede se nel caso accedesse al CPT, ci sarebbero delle limitazioni di accesso degli utenti, come accadeva quando era di competenza della Scuola e sia il Dr. Busetto che il Prof. Chelazzi rispondono che sarebbe aperta in maniera indiscriminata a tutti gli utenti che ne facessero richiesta. Il Prof. Fiorini ritiene che l'officina sia solo un problema che il CPT dovrebbe accollarsi.

La Dott.ssa Solito chiede se i servizi in passato fossero soggetti al pagamento di una tariffa e il Dott. Busetto risponde che i servizi non sono mai stati a pagamento, ma il Presidente sottolinea che nel caso venisse inglobata nel CPT, il tariffario verrebbe rivisto a seconda delle prestazioni. Il Prof. Faggian suggerisce di risentire l'Ufficio Tecnico e il Prof. De Leo e anche il Prof. Fiorini suggerisce cautela soprattutto dal momento che non è sicuro che l'Ateneo riuscirà ad assumere un meccanico.

Il Consiglio prende atto, ma non approva.

La seduta si chiude alle ore 17:00.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
---------------	---------------